

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

9 ottobre 2016 - XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - Anno liturgico C Anno XVI n° 36



LA PAROLA DI DIO

Prima Lettura (Re 5). «Naaman Siro scese e si lavò nel Giordano sette volte, secondo la parola dell'uomo di Dio, e la sua carne ridivenne come la carne di un giovinetto; egli era **guarito**. Tornò con tutto il seguito dall'uomo di Dio dicendo: "Ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele"».

Salmo: La salvezza del Signore è per tutti i popoli.

Seconda Lettura (2ª Lettera a Timoteo 2). «Carissimo, ricordati che Gesù Cristo è risuscitato dai morti, secondo il mio vangelo, a causa del quale io soffro fino a portare le catene come un malfattore; **ma la parola di Dio non è incatenata!**... Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo; se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso».

Vangelo (Luca 17). «...vennero incontro a Gesù dieci **lebbrosi** i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce: "Gesù maestro, abbi pietà di noi!". Appena li vide, Gesù disse: "Andate a presentarvi ai sacerdoti". E mentre andavano, furono sanati. Uno di loro tornò indietro lodando Dio a gran voce; e **si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo**. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: "Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?". E gli disse: "Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!"».



Fede e gratitudine sono i temi della liturgia odierna: la fede ci spinge a mettere la nostra vita nelle mani del Signore e ad affidarci a Lui per tutte le nostre necessità; ma è la gratitudine pura e disinteressata che ci fa capire se la nostra fede è vera e totale. Infatti, solo se riconosciamo nel Signore l'unico Salvatore e Redentore che ci salva, al di là dei nostri meriti e delle nostre azioni, possiamo fare della nostra vita un continuo grazie a Dio. Allora tutta la nostra vita diventa veramente **'eucaristia'**, cioè **rendimento di grazie** a Dio dal quale viene ogni nostro bene.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Oggi:** Giornata **Anziani** e **Diversamente abili**
- **Oggi** ore 10,15: Gruppo Ministranti
- **Oggi:** Servizio alla mensa Caritas di Latina
- **Oggi** ore 16: Convegno **Caritas** diocesana
- **Martedì** ore 21: Incontro **Catechisti**
- **Giovedì** ore 18,30: Ministri stra. della Comunione
- **Venerdì** ore 18: **Mandato pastorale** del Vescovo
- **Venerdì** ore 21: Gruppo **biblico**
- **Domenica** ore 10,15: Gruppo Ministranti
- **Domenica:** Servizio alla mensa Caritas di Latina



Martedì alle 21 i **Catechisti** e **gli educatori Acr e Scout** si incontreranno per mettere a punto la giornata di inizio catechesi del 23 ottobre.



BATTESIMO

Diventano figli di Dio mediante il battesimo i bimbi: **Nicolò De Gol**, di Giancarlo e Gabriella Antonnicola, nato a Latina il 29 maggio 2016 e residente in via Prato Cesarino; e **Miguel Angel Ghirotto**, di Luca e Francesca Caldon, nato a Medellin (Colombia) il 24 maggio 2012 e residente in via Newton. Auguri ai bimbi e alle famiglie.

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Sono tornati a ringraziare il Signore dopo 25 anni di vita coniugale insieme i coniugi **Giampaolo Tasinato e Flora Merizzi**. Felicitazioni.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: don Enrico Scaccia.

Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005 - 333 2052954

Sito Internet: digilander.libero.it/sessano. Mail parroco: reverendon@libero.it

S. Messe: **Festive:** ore 8, 11 e 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola. **Feriali:** ore 18



58ª GIORNATA DEGLI ANZIANI E FESTA DEI DIVERSAMENTI ABILI



Oggi viviamo la tradizionale Giornata dedicata agli Anziani e ai Diversamente Abili. È un atto di **riconoscimento e di ringraziamento** verso coloro che per disponibilità, esperienza, saggezza e sensibilità costituiscono uno dei pilastri della vita familiare e comunitaria. Condividiamo la gioia di questa giornata con tutti i presenti alla messa e al pranzo e anche con quanti per motivi di salute non possono parteciparvi.

CARITAS DIOCESANA

Incontro inizio anno pastorale per gli operatori CARITAS



Verranno presentate le proposte della Caritas per il nuovo anno

Oggi dalle ore 16 alle ore 19
Centro Pastorale c/o Curia Vescovile

Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno

Mandato ai ministri e ai collaboratori pastorali

Cattedrale di S. Marco
Latina, venerdì 14 ottobre 2016, ore 18,00

Presiede il Vescovo mons. Mariano Crociata



NELLA CASA
DEL PADRE

È tornato alla casa del Padre il 2 ottobre scorso il nostro fratello **Germano Marzullo**, di anni 75, nato a Terracina il 17 marzo 1941, residente in via della Polveriera e coniugato con Angela Palombi. Preghiere per lui, condoglianze alla famiglia.

RESOCONTO ECONOMICO FESTA PATRONALE E PESCA DI BENEFICENZA

Come di consueto, nella giornata della Festa degli Anziani, pubblichiamo il resoconto della **pesca di beneficenza: euro 3.800,00** che andranno a sostegno delle missioni delle suore in Uganda e in Brasile.



Pubblichiamo anche un primo bilancio della **Festa Patronale**, in attesa di quello definitivo comprendente anche la Giornata degli Anziani.

ENTRATE € 72.618,56
(Raccolta offerte famiglie, offerte dei commercianti, imprenditori, artigiani, Stand Gastronomico, Iscrizione gare sportive e giochi popolari).

USCITE € 60.022,23
(Manifesti, Opuscolo, Tasse, Assicurazioni, Stand Gastronomico, Orchestre e Spettacoli, Fuochi artificiali, Illuminazione, Energia elettrica, Impianti e Attrezzature e spese varie).

ATTIVO FESTA PATRONALE 2016 € 12.596,33

Come sempre, il ricavato della Festa entra interamente nelle Casse parrocchiali e viene utilizzato per tutte le necessità della Parrocchia.

“Andate a ad annunciare ai miei fratelli” La Lettera pastorale del Vescovo

La Lettera è incentrata sull'annuncio, ma ne parla invitando ad avere innanzitutto attenzione alle persone a cui esso viene rivolto, perché siano accolte, capite e si mettano nella disponibilità di ascoltare... Dopo aver collegato la Lettera alle precedenti, viene posta la domanda: **Da dove nasce l'annuncio?** Esso nasce dal dialogo intimo della Trinità e dalla sua volontà di dialogare e porsi in relazione con la sua creatura. Dio ascolta sempre il suo popolo per comunicargli la parola di salvezza. In Gesù questo dialogo raggiunge il culmine: sta qui il contenuto e il senso del Vangelo...

Anche noi dobbiamo imparare **l'arte dell'annuncio**, che nasce dall'ascolto della Parola di Dio e anche del destinatario. Per far questo è necessario riscoprire la **centralità della persona**. ... Questo esige una particolare considerazione per la situazione religiosa ed esistenziale propria di ciascuno, per giungere a un accompagnamento quasi personalizzato del suo cammino di fede. Per avvicinarsi a tale obiettivo, deve crescere la qualità e il numero di credenti adeguatamente formati, pronti a un servizio di testimonianza.

Gli **orientamenti pastorali** indirizzano ad alcuni impegni concreti: bisogna continuare a promuovere i **gruppi di ascolto e di discernimento**, crescere nella **capacità di ascolto delle persone** in vista di un annuncio pertinente ed efficace e a questo scopo valorizzare le **proposte di formazione**, compiere una verifica sullo **stile di accoglienza e di ascolto delle nostre comunità**, ma anche di ciascuno personalmente, prestare una attenzione specifica in particolare a **ragazzi e giovani**, alle **famiglie**, agli **immigrati**.

